

**DOPO IL TERREMOTO**

# Riaprono i cantieri per le opere pubbliche

*Sono iniziati i lavori per il muro di contenimento del Parco Castello. Tra breve il raddoppio del sottopasso di via Crispi. In corso la realizzazione di una fontana nella rotonda di via Ovada.*

**L'**evento sismico dell'11 aprile non ha consentito l'apertura dei cantieri di importanti opere pubbliche. Squadre composte da tecnici comunali, insieme agli agenti della polizia municipale, vigili del fuoco e liberi professionisti, sono stati impiegati per fronteggiare l'emergenza ed effettuare i sopralluoghi alle abitazioni danneggiate. Ora che la situazione si va normalizzando si può procedere ad avviare il programma dei lavori.

Tra qualche settimana, infatti, inizierà l'intervento per il raddoppio del sottopasso di via Crispi, il cui progetto esecutivo prevede una spesa totale di 1.291.142 euro (2,5 miliardi di lire), di cui 941.550 provenienti da un contributo regionale (a fondo perduto per il 50% e rimborsabile in cinque rate annuali per la restante parte).

L'opera, che prevede anche il riassetto viario dell'intera zona, è fondamentale sia per migliorare la viabilità di un punto nodale strategico, con picchi di traffico di circa mille autoveicoli all'ora, sia per favorire i collegamenti con la nuova area commerciale e industriale a Nord Ovest della città, attualmente in forte espansione.

In una prima fase verrà scavato un nuovo tunnel, largo 6 metri (4,5 metri la carreggiata, più un marciapiede di 1 metro e mezzo) ed alto 4,2 metri, che affiancherà quello esistente. L'obiettivo è quello di permettere il doppio senso di marcia a qualsiasi tipo di veicolo (esclusi i trasporti eccezionali).

Successivamente si procederà con la realizzazione di una rotonda alla francese, a quattro rami, che regolerà l'intersezione tra via Crispi, via Pietro Isola e via Acquistapace e che sostituirà l'attuale impianto semaforico. La rotonda, oltre a consentire un agevole scorrimento nei due sensi, renderà molto più fluido il traffico e ridurrà l'inquinamento atmosferico ed acustico. Anche per i pedoni ci saranno notevoli vantaggi grazie alla sicurezza dei percorsi pedonali ed, appunto, al contenimento dell'inquinamento entro limiti accettabili. L'isola centrale avrà un diametro di 14 metri, mentre l'anello esterno sarà a doppia corsia per una larghezza totale di 6 metri. Contestualmente a questo secondo intervento verrà adeguatamente potenziata l'illuminazione pubblica,



saranno risistemate le aree verdi con piantumazione di nuove piante che sostituiranno quelli esistenti, rivisti i passaggi pedonali con conseguente eliminazione delle barriere architettoniche; infine è previsto l'adeguamento delle tubazioni (acqua, gas, enel, ecc.).

Durante i lavori, che saranno eseguiti dalla ditta Esostrade di Genova, la viabilità, seppure con le necessarie modifiche, non verrà interrotta.

Intanto lunedì 19 maggio sono iniziati i lavori per il muro di contenimento del Parco Castello. L'opera rappresenta la continuazione del programma di recupero della parte sud del centro storico, iniziato con la sistemazione di piazza S. Andrea e che è proseguito con la riqualificazione dello spalto e del corso Marengo.

Il progetto, redatto dall'Ufficio Tecnico comunale, prevede una serie di interventi, tra cui la ricostruzione del muro esistente, la regimentazione e smaltimento delle acque superficiali del Parco e la pulizia ed il rimodellamento delle aree soggette a movimenti franosi. I lavori proseguiranno con il consolidamento del terreno mediante barriere eco-compatibili, l'inerbimento delle zone d'intervento, l'abbattimento di alberi vetusti o instabili e la pulizia dei fossi. Du-



rante l'esecuzione dei lavori la viabilità di via Oneto sarà regolata da un semaforo mobile. Il costo totale dell'opera, realizzata dalla società Edilvie, è di circa 258 mila euro. Nel periodo estivo partirà, inoltre, il programma di asfaltatura di alcune vie cittadine. Si tratta del rifacimento del manto stradale delle vie dei Mille, Cavallotti, Monte Pasubio, Manzoni, Timavo, Fiume, Antica Genova e del piazzale degli Al-

pini in via Crispi.

Per quanto riguarda le aree verdi, sono in corso i lavori per la costruzione di una fontana all'interno della rotonda realizzata in via Ovada, tra la traversa Boscomarengo e viale Romita. Il diametro è di 10 metri, dal centro partiranno tre getti d'acqua di diversa lunghezza illuminati da luci colorate. Il perimetro sarà realizzato con un muretto di pietra, mentre il prato sarà adornato con fioriture stagionali. La struttura, dal forte impatto scenografico, viene realizzata grazie alla sponsorizzazione della società Acos. Attualmente è allo studio la possibilità di realizzare nuove fontane in altre parti della città.

Infine, sono in fase di realizzazione gli allestimenti di due aree verdi "adottate". La prima, a cura della ditta Piccione di Casalcemelli in collaborazione con Acos, è quella all'interno della rotonda tra la Statale 35 e strada Merella. La ditta Fossati s.r.l. sta invece sistemando il verde nell'area di via Mazzini.

**Nelle foto: in alto, i lavori per la costruzione della fontana (rotonda via Ovada), sotto, l'allestimento dell'area verde nella rotonda della Merella.**

**L'ASSEMBLEA DEI SOCI SI RIUNIRA' PER L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO 2002**

# Acos verso l'offerta di un servizio globale "chiavi in mano"

**A**MGA azienda municipalizzata, ACOS Azienda Consortile, ACOS s.p.a., Gruppo ACOS: nell'arco di sette anni, dal 1995 al 2002 si è compiuta per ACOS una metamorfosi giuridico-amministrativa di notevole impatto e profondi cambiamenti che hanno richiesto una riqualificazione della stessa struttura aziendale in termini organizzativi e strategici; a ben vedere l'accezione di "gruppo" è la naturale conseguenza del processo evolutivo per le aziende operanti nel settore dei servizi pubblici locali, immaginato dal legislatore e realizzato con il concorso ed il consenso di tutti in azienda. ACOS s.p.a., capogruppo, detiene la maggioranza assoluta del capitale di ACOS Energia s.p.a. costituita nel giugno 2002, per adempiere gli obblighi normativi disciplinati dal decreto Legislativo n. 164/2000 "cd. Decreto Letta", che considera la vendita del gas attività soggetta a libera concorrenza e non più servizio pubblico essenziale; partecipa con quote significative al capitale di Aquarium

s.p.a., Gestione Acque s.r.l., Idrocons s.r.l.

ACOS Energia S.p.A., a sua volta controlla il 51% del capitale di ACOSI' s.p.a., costituita nel 2003 per la gestione calore condominiale.

Passando ad analizzare sinteticamente alcune voci del consuntivo di ACOS per l'esercizio 2002, si evidenziano alcuni spunti di riflessione significativi a cominciare dall'ammontare degli investimenti effettuati il cui valore raggiunge i 2.290.000 euro, interamente autofinanziati, ovvero realizzati con mezzi propri dell'azienda di cui 443.000 euro per servizio gas, 670.000 euro per la gestione calore, 889.000 euro per interventi sul ramo acquedottistico e 288.000 euro per servizi comuni.

Il valore degli investimenti raggiunge il suo apice storico con un incremento rispetto all'anno passato in termini percentuali del 43,58% e del 25,76% sull'esercizio 2000; analogamente migliorano i "flussi di cassa", il cash flow generato nell'esercizio 2002 si attesta a

2.354.000 euro registrando una variazione positiva sul 2001 di 11,98 punti percentuali, il risultato è in massima parte ascrivibile alla notevole lievitazione degli ammortamenti passati da 1.637.000 euro (2001) a 1.901.000 euro dell'attuale bilancio (+ 16,12%)

Sul versante economico, nonostante la contrazione del fatturato del 4,62% ascrivibile all'andamento della dinamica tariffaria e alla riduzione nei consumi d'acqua e di gas, migliora il dato del margine operativo lordo, (M.O.L.) che da 2.355.000 di euro del precedente bilancio, si attesta a 2.529.000 euro (+7,38%), miglior risultato da sempre per l'azienda, il cui dato è influenzato positivamente dall'andamento dei costi netti attestati per il 2002 a 1.833.000 euro contro 1.923.000 euro del precedente bilancio. A testimonianza della politica di diversificazione intrapresa dal gruppo, si rilevano i primi risultati positivi espressi dalla joint venture nel settore delle telecomunicazioni

tra ACOS e la società NOICOM s.p.a., attraverso la commercializzazione dei servizi di telefonia con il marchio ACOM: 1.600 linee attive, di cui 1.300 business e 300 family, per un giro d'affari complessivo di 176.000 euro.

L'utile d'esercizio, al netto delle imposte è di euro 254.020 (212.845 euro, nel 2001), con un incremento del 19,34%. E' sulla base di questi dati che l'Assemblea sociale di ACOS si riunirà per l'approvazione del Bilancio 2002

Il futuro, almeno a breve, tenuto conto dell'attuale normativa nei settori di riferimento del gas e dell'acqua, vedrà l'esigenza di affinare strategie industriali volte alla fidelizzazione del clientela, attraverso l'offerta "di un servizio globale chiavi in mano" a prezzi competitivi e alla diversificazione dell'attività rispetto al "core business" di riferimento: l'impulso alla gestione calore condominiale è in questo senso, un esempio significativo.

**Daglio Riccardo**  
Resp. amm. ACOS S.p.A.

## In ricordo di Gilberto Barbagelata



Il mese scorso è mancato, all'età di 74 anni, Gilberto Barbagelata, dirigente tecnico dell'Enel e da sempre impegnato anche nel campo sociale.

Per oltre vent'anni fu dirigente sportivo nella Aics Novi Pallavolo che poi si trasformò in Gbc, Facc e infine Mangini. A livello agonistico riuscì a portare la sua squadra fino alla serie B, ma l'obiettivo per cui andava particolarmente fiero era quello di aver avvicinato tanti giovani allo sport.

Gilberto Barbagelata fu anche Consigliere Comunale dal 1994 al 1995, nelle fila del Partito Socialista Italiano. Il Consiglio Comunale, nella seduta del 18 aprile, ha ricordato la sua figura osservando un minuto di silenzio

## NOTIZIE IN BREVE

### Agevolazioni per libri di testo

La legge finanziaria n. 289 del 27.12.02 ha previsto la fornitura gratuita, totale o parziale, dei libri di testo per l'anno scolastico 2003/2004 (legata alla situazione economica del nucleo familiare) per gli alunni che frequenteranno una scuola statale o paritaria media inferiore e superiore. Le segreterie delle scuole stanno distribuendo agli alunni gli avvisi relativi alle modalità di presentazione delle domande da effettuarsi presso l'ufficio Pubblica Istruzione del Comune di Novi Ligure - via Giacometti, 22 - piano terra - entro il 12 giugno 2003.

### Iscrizione asili nido

Dal 26 maggio al 6 giugno 2003 sono aperte le iscrizioni al servizio asili nido per l'anno scolastico 2003/2004, per i bambini fino a 3 anni di età. Le iscrizioni si ricevono presso l'Ufficio Pubblica Istruzione - Via Giacometti, 22 - piano terra. All'atto dell'iscrizione occorre autocertificare: il reddito complessivo del nucleo familiare relativo all'anno 2002; l'attività lavorativa dei genitori. Inoltre è necessario presentare la tessera delle vaccinazioni del bambino.

Il personale degli asili-nido comunali di Viale Rimembranza e di Via Robotti sarà a disposizione delle famiglie per una visita guidata dell'asilo e per fornire informazioni e chiarimenti sul servizio nei giorni: martedì 27 maggio e martedì 3 giugno c.a. - dalle ore 17 alle ore 18,30.

### Anticipo scolastico

Martedì 27 maggio, alle ore 17,00, avrà luogo presso la sala conferenze della Biblioteca Civica un'iniziativa relativa alla tematica dell'"anticipo scolastico alla scuola materna ed elementare" introdotta dalla Riforma Moratti.

Interverranno: Maria Candida Battezzati (Psicologa-Psicoterapeuta dell'età evolutiva), Celestina Cielo (Insegnante distaccata presso l'Istituto Regionale di Ricerca Educativa), Nerina Ponti (Presidente Commissione Orizzontale Consiglio Nazionale Pubblica Istruzione), Giovanna Zunino (Membro Consiglio Nazionale Pubblica Istruzione). Coordina l'iniziativa l'Assessore alla Pubblica Istruzione Guido Firpo.

### Finanziamenti per il turismo

La Regione Piemonte al fine di favorire e sostenere lo sviluppo e il potenziamento dell'offerta turistica, ha approvato il programma annuale degli interventi 2003 a norma della Legge regionale 18/99.

Tipologie di intervento finanziabili sono:

- realizzazione di nuova ricettività alberghiera;
- realizzazione di foresterie e bed&breakfast presso "dimore storiche";
- potenziamento delle strutture alberghiere ed extralberghiere esistenti;
- realizzazione di parcheggi pertinenziali;
- interventi a favore degli alloggi vacanze;
- realizzazione e potenziamento di servizi turistici funzionali alla pratica di attività turistico-ricreative e turistico-sportive.

Soggetti beneficiari sono le piccole e medie imprese (anche in corso di costituzione) operanti nel settore turistico e della ricettività alberghiera ed extralberghiera; imprese agricole limitatamente alle iniziative agrituristiche, organismi/enti no profit.

Le domande di finanziamento dovranno essere presentate con le modalità previste dal programma, entro la data del 01/08/2003. Il Programma annuale degli interventi, le procedure di valutazione dei Progetti, la modulistica da utilizzarsi sono stati pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 19 del 08/05/2003. Per eventuali informazioni è possibile rivolgersi allo Sportello Unico per le Attività Produttive presso il Comune di Novi Ligure via Gramsci 11 tel. 0143 772328.

DALLA TERRA DI COPPI E GIRARDENGO UN OMAGGIO AL CICLISMO

# Il Museo dei Campionissimi ha aperto i battenti



museo  
dei campionissimi

#### ORARI DI APERTURA

Venerdì 15-20  
Sabato, domenica e festivi 10-20  
Gli altri giorni ingresso  
su prenotazione per gruppi

#### TARIFE BIGLIETTI DI INGRESSO

Intero	6 euro
Ridotto	3,5 euro
Bambini fino a 5 anni	gratis
Ridotto over 60 anni, ragazzi sino a 18 anni e studenti universitari (fino a 25 anni). Giornalisti previo accredito	

#### VISITE GUIDATE PER LE SCUOLE

Fino al termine dell'anno scolastico le scuole della provincia possono usufruire di una promozione speciale. Al costo di soli 10 euro è possibile prenotare una visita guidata per un'intera classe.

#### Per informazioni:

**0143-322634**

**0143-72585** (accoglienza turistica)



Le sorprese riservate agli appassionati di ciclismo, infatti, sono davvero tante. In un suggestivo percorso storico, oltre 50 biciclette mostrano l'evoluzione di questo mezzo di locomozione e della sua componentistica. La lunga pista centrale funge da macchina del tempo: si parte con il prototipo in legno di Leonardo da Vinci, ricostruito dai disegni del "Codice Atlantico" e si arriva ai più recenti modelli in titanio, leggerissimi, veri prodigi tecnologici. Tra le varie curiosità anche alcuni pezzi di estremo interesse donati dalla Fondazione Museo della Bicicletta del Cavalier Tarcisio Persegona ed altri collezionisti, a cui va un ringraziamento per la collaborazione dimostrata. Sono invece 20 le bici appartenute ai grandi campioni, tra cui quelle di Binda, Bartali, De Filippis, Bellutti, Coppi, Girardengo, Adorni, Gimondi, Moser, Canins, Cipollini. In esposizione anche la bicicletta di Alfonsina Strada, prima donna a praticare il ciclismo agonistico e che prese parte al Giro d'Italia del 1921 gareggiando insieme agli uomini.

Altro punto forte del Museo è la possibilità di visionare filmati d'epoca, molto rari, messi a disposizione dalla Logos Tv. Le sequenze, oltre 3 ore che condensano 50 anni di storia del ciclismo, sono proiettate in megaschermi. Di notevole interesse le testimonianze sulla vita di Coppi e Girardengo rilasciate dai familiari dei Campionissimi e da due giganti del giornalismo italiano, Indro Montanelli e Gianni Brera. Nei quattro totem multimediali si possono selezionare

e rivedere i momenti più esaltanti delle varie edizioni della Milano - San Remo, delle grandi corse a tappe, delle corse su pista e dei grandi del passato. Ogni totem contiene otto filmati da quattro minuti l'uno.

Ma non finisce qui. Per gli amanti dell'agonismo c'è la sala della realtà virtuale, letteralmente presa d'assalto dai più giovani il giorno dell'apertura. Si tratta di vere biciclette computerizzate sulle quali si può pedalare attraverso percorsi proiettati sullo schermo ed anche gareggiare tra amici con sfide all'ultima salita.

Nella sala arte contemporanea sono esposte opere sul tema della bicicletta. Attualmente sono presenti artisti di chiara fama nazionale ed internazionale, come Francesco Berardi, Vittorio Zitti, Pietro Canarini, Franca Cultrera, Elena Cavallo, Vaifro Spaggiari. Lungo il viale che porta al Museo sono collocate tre opere molto suggestive: "Cavallo e Cavaliere" di Klaus Prior, "Al Traguardo" di Lorenzo Cascio ed una composizione in acciaio di Adriano Visintin.

E poi c'è la sala dei Campionissimi, dedicata a Costante Girardengo e Fausto Coppi, con cimeli, testimonianze inedite sulle loro imprese e sulla loro vita quotidiana.

La terra che fu definita l'Università del ciclismo e che diede i natali a tanti campioni, rende omaggio al mondo delle due ruote nel migliore dei modi. Lo fa con un Museo a 360 gradi che riesce a coinvolgere tutti, adulti e piccini, sportivi o semplici appassionati. Non resta che visitarlo.



## Tour de France

**C'è tempo fino al 15 giugno per visitare la mostra itinerante del Tour de France, allestita presso il Museo dei Campionissimi. Consigliamo a tutti gli appassionati di non perdere questo evento che rappresenta un'occasione unica per ripercorrere la storia della corsa tappe più famosa del mondo, attraverso le immagini che hanno contribuito a creare dei miti come Garin, Bartali, Coppi, Merckx, Hinault, Indurain, Le Mond, Armstrong, e così via.**

**La mostra si intitola "Tour de France. Le plus grand stade du monde" e proviene direttamente dal Museo Olimpico di Losanna.**

**I**l sisma che ha colpito la città l'11 aprile scorso non ha consentito che si svolgesse la cerimonia di inaugurazione del Museo dei Campionissimi, prevista per il giorno successivo. Il Museo ha comunque aperto i battenti il 30 aprile scorso in occasione della cerimonia di premiazione del concorso "La mia bicicletta ideale", riservato agli studenti delle scuole medie italiane (vedi articolo a pag. 15). Gli oltre 3 mila metri quadrati dedicati al mondo delle due ruote sono stati invasi da centinaia di ragazzi che hanno visitato le sale con grande curiosità. Nel pomeriggio il Museo ha accolto un ospite illustre: Vittorio Adorni, il grande campione del ciclismo che tra i suoi numerosi successi vanta anche la vittoria al Giro d'Italia del 1965, anno in cui la carovana rosa fece tappa proprio a Novi Ligure. Adorni si è detto entusiasta della struttura espositiva ed ha assicurato la sua disponibilità a promuovere il Museo tra gli addetti ai lavori.

# Uno strumento per la promozione del territorio

**I**l Museo dei Campionissimi rappresenta una struttura unica nel suo genere e grazie all'organizzazione di convegni, iniziative ed eventi legati al ciclismo sarà un valido strumento per la promozione turistica del territorio.

Questo è l'obiettivo che si è prefisso l'Amministrazione comunale novese e che la costituenda Fondazione, alla quale sarà affidata la gestione della struttura, dovrà raggiungere. I soggetti che parteciperanno a questo progetto saranno sicuramente la Fondazione Museo della Bicicletta di Serravalle, la Provincia di Alessandria ed il Comune di Serravalle Scrivia, quest'ultimo anche in vista di una possibile gestione sinergica della struttura museale novese e del sito archeologico di Libarna.

Tra gli strumenti già operativi ci sono le "Dolci Terre in Bici", una serie di percorsi ciclistici che accompagnano il visitatore in un susseguirsi di vigneti, boschi, prati, ma anche cantine prestigiose e piccoli tesori urbanistico-architettonici. Presso il Museo sono disponibili schede di approfondimento, sia dal punto di vista strettamente ciclistico sia per quanto riguarda gli interessi storici, cul-



turali, paesaggistici ed architettonici degli itinerari. Sono coinvolti oltre una ventina di comuni limitrofi. La realizzazione del Museo dei Campionissimi non riguarda, infatti, solo la città di Novi, ma prende origine nell'ambito del Progetto integrato Dolci Terre di Novi, promosso dall'Unione Europea che coinvolge 6 comuni: Basaluzzo, Gavazzana, Cassano Spinola, Pozzolo Formigaro e Serravalle Scrivia.

Sono inoltre allo studio, e partiranno il prossimo anno scolastico, varie iniziative didattiche per coinvolgere e promuovere il museo tra gli studenti degli istituti scolastici italiani.

Alla Regione Piemonte, inoltre, è stato chiesto un finanziamento in base alla legge regionale 4/2000 per realizzare un velodromo in città. A questo proposito ricordiamo che la Regione, insieme all'Unione Europea, ha già giocato un ruolo fondamentale

per il finanziamento necessario alla realizzazione della struttura museale. Un ringraziamento particolare va anche alle allieve dell'Istituto Professionale Boccardo - Indirizzo Turistico - che in questi giorni stanno svolgendo l'attività di accoglienza dei visitatori e verificando l'affluenza e il gradimento dei visitatori. I dati raccolti saranno molto importanti per impostare le attività future del museo.



**Vittorio Adorni, Campione Mondiale di ciclismo su strada e Presidente del Panethlon Club Internazionale, è stato un visitatore entusiasta del Museo dei Campionissimi**

## Si corre il 6 luglio la Gran Fondo DTN

A causa del terremoto la Gran Fondo Dolci Terre di Novi, prevista per il 21 aprile scorso, sarà disputata il 6 luglio 2003. I tracciati sono due, uno di 93 km (medio fondo) e l'altro di 134 km. Arrivo e partenza sono fissati a Novi Ligure. La gara è valida anche come quinta prova del Giro delle Regioni e prima prova del circuito ciclistico Coppa Piemonte 2003.

## Lo hanno visto per voi

**Pubblichiamo qualche estratto di alcuni articoli apparsi sui giornali nazionali alla vigilia dell'inaugurazione del Museo**

*"Le bici dei campioni, le maglie gloriose, ma anche e soprattutto al centro del gran museo una lunga striscia di strada - terra poi pietre poi asfalto infine acciaio - su cui sta la bicicletta in tutte le sue frequentazioni e clonazioni,*



*da quella in legno «leonardesca» a quella primigenia dall'altissima ruota anteriore a quella da contadino, da bersagliere, da operaio con la gamella al posto della borraccia, da cicloturista. Sino alla bici di Colnago progettata con la Ferrari in metalli lunari. E' il museo meno museale che si possa immaginare".*

**Gian Paolo Ormezzano** - La Stampa

@@

*"Per la celebrazione della fatica, dei sogni e delle speranze, affidata in queste terre ai suoi campioni e ai loro eredi, adesso c'è anche un tempio".*

**Stefano Rizzi** - Il Giornale

@@

*"Un Museo che è il paradiso del ciclismo...è l'anima del ciclismo, cioè dello sport che, insieme al calcio, ha scritto una parte importante della storia del nostro paese".*

**Fabrizio Carcano** - La Padania

@@

*"...il visitatore scoprirà davvero la storia della bici intesa come mezzo di locomozione e quello dello sport agonistico più puro".*

**Nazareno Fermi** - Tuttosport



*"...è un omaggio alla storia del ciclismo e un esempio efficace di recupero urbano".*

La Gazzetta dello Sport

@@

*"L'epopea del pedale attraverso i grandi nomi del passato e i campioni di oggi, da Girardengo e Coppi a Moser e Cipollini. E una straordinaria esposizione di pezzi unici che testimoniano l'evoluzione della bicicletta, da Leonardo ai modelli in titanio".*

Panorama.it

# I premiati della "Mia Bicicletta Ideale"

**Oltre un centinaio le scuole, provenienti da tutta Italia, che hanno partecipato al concorso. Primo premio alla "Leonardo da Vinci" di Arquata**

**I**l 30 aprile, giorno di apertura del Museo dei Campionissimi, si è svolta anche la cerimonia di premiazione del concorso "La mia bicicletta ideale", iniziativa organizzata dal Comune di Novi Ligure e rivolta agli studenti delle scuole medie inferiori italiane. Il primo premio di euro 500 è andato alla scuola "Leonardo da Vinci" di Arquata Scrivia, il secondo premio di euro 300 alla scuola "Parmigianino" di Parma ed il terzo premio di euro 200 alla scuola "Boccardo" di Novi Ligure. Le tre scuole vincitrici

sono state premiate da Costanza Girardengo, Marina e Faustino Coppi.

Sono stati poi consegnati 20 premi individuali consistenti in altrettante mountain bike con il logo del Museo. Questo l'elenco dei premiati con le rispettive scuole di appartenenza: Francesca Storace e Maria Stella Oliverio, André Clos, Remy Mozzi (Ist. Compr. Aosta 5 di Aosta); Samantha Colturi ("Lanzi" di Bormio); Paolo Colombo e Antonio Gatti ("Peucher" di Erba Como); Simone Pellegrino ("Vassallo" di Bo-

ves Cuneo); Alessandro Poggi (Scuola Media di Gavi); Jacopo Tini ("Dante Alighieri" di Pecognaga Mantova); Anna Marchitelli ("Papa Giovanni XXIII" di Palagiano Taranto); Lucia Pecorari, Sofia Canola, Elisa Bassi ("Sani" di Rovigo); Alessandro Imperato, Alessio Tronza, Samuel Dimasi ("A. Doria" di Novi Ligure); Silvia Davoli, Mirko Dakkar, Pellerani, Magni Massimo ("Parmigianino" di Parma); Tiziano De Mattia ("Fucini" di Pisa); Carole Marrone, Chiara Iodice ("S. Pertini" di Reggio Emilia); Silvia Briata (Istit.

Comprens. di Schio Vicenza); Giulia Scravaglieri, Roberta Malacarne, Matteo Di Laura, Mattia Rovatti ("Lanino" di Vercelli). Ricordiamo che la giuria era composta da: Giancarlo Cerruti - Presidente della Federazione Ciclistica Italiana (Presidente), Lorenzo Robbiano - Assessore al Turismo Comune di Novi, Beppe Conti - giornalista, Prof.ssa Licia Pagano - Ist. d'Arte di Valenza, Prof. Giovanni Massolo - Ist. d'Arte di Acqui. Prof.ssa Alessandra Guenna - Liceo Amaldi Novi, Prof.ssa Susanna Pugliese - Ist. Ciampini Novi.

**1° CLASSIFICATA SCUOLA "LEONARDO DA VINCI" DI ARQUATA SCRIVIA**



**2° CLASSIFICATA SCUOLA "PARMIGIANINO" DI PARMA**



**3° CLASSIFICATA SCUOLA "BOCCARDO" DI NOVI LIGURE**



# L'energia di ACOS

# La voce di NOICOM



Dalla partnership tra ACOS e NOICOM,  
l'operatore di telecomunicazioni del Nord-Ovest,  
è nata

## ACCOM

 ACOS : NOICOM

Telefonia per la piccola, media e grande azienda,  
per i professionisti e per le famiglie

**800** NUMERO VERDE  
**033730**